



A Palau verrà creato il primo santuario mondiale degli squali

Il primo "santuario degli squali" al mondo verrà creato a Palau, la piccola repubblica nel mezzo dell'Oceano Pacifico, tra le Filippine e l'Indonesia. Il presidente di Palau, Johnson Toribiong, ne darà oggi l'annuncio ufficiale durante l'Assemblea generale delle Nazioni unite, che prevede un bando assoluto di pesca di squali nelle sue acque. Il divieto si estende su circa 600mila chilometri quadrati di acque, una superficie pari al territorio francese. Per gli ambientalisti, che da anni denunciano il rischio di estinzione della popolazione di squali, la decisione è "esemplare": oltre il 30% delle 64 specie di squali è a rischio. Il presidente Toribiong lancerà anche un appello per l'introduzione di un divieto globale di commercio delle pinne di squalo, utilizzate per alcune specialità culinarie. Nel mondo vengono uccisi in media 100 milioni di squali ogni anno. "La loro bellezza fisica e la loro forza, a mio parere, riflettono lo stato di salute degli oceani", ha detto Toribiong alla Bbc dal Palazzo di Vetro. Altri paesi in via di sviluppo, come le Maldive, hanno già introdotto misure restrittive sulla pesca degli squali ma l'iniziativa di Palau per un bando totale è senza precedenti.